



Un bambino, un insegnante, un libro

e una penna possono cambiare il mondo

Malala Yousafzai (Mingora 1997) Pakistan

Malala è un'attivista e blogger pakistana.

È la più giovane vincitrice del Premio Nobel per la pace, nota per il suo impegno per l'affermazione dei diritti civili e per il diritto all'istruzione - bandito da un editto dei talebani - delle donne della città di Mingora, nella valle dello Swat.

Fin da bambina ha dimostrato una forte consapevolezza nel ritenere la cultura un forte strumento di riscatto.

Il 9 ottobre 2012 fu vittima di un attentato di matrice talebana, quando fu colpita alla testa mentre saliva sullo scuolabus.

Scampata alla morte, con il suo blog, i suoi discorsi e i suoi viaggi, divenne la paladina mondiale per l'affermazione dei diritti civili delle donne del suo paese e non solo.

Oggi Malala continua a battersi per la difesa delle donne. È dell'ottobre del 2021, ad esempio, un appello all'attenzione internazionale sugli avvenimenti in Afghanistan, dove il ritorno dei talebani sta facendo ripiombare il Paese nel regime oscurantista e repressivo che la giovane conosce fin troppo bene.

Premio Nobel 2014